



**IDROSCALO DI MILANO**

**PARCO DELL'ARTE E MUSEO GIOVANI ARTISTI**

**PARK OF ART AND MUSEUM OF YOUNG ARTISTS**

SCALPENDING EDITORE



## NADA PIVETTA

(Milano 1970)

*Nulli certa domus*, 2007

Ceramica

220 x 160 x 2 cm

Nata a Milano, consegue il diploma in Scultura all'Accademia di Belle Arti di Brera nel 1992. La storia espositiva recente la vede protagonista di mostre allestite nel capoluogo lombardo e di progetti su scala nazionale e internazionale. Degno di nota è inoltre il pluriennale rapporto della scultrice con lo Studio Museo Francesco Messina, dove i suoi interventi travalicano lo spazio museale entrando in rapporto con la dimensione quotidiana dell'arte nel contesto urbano. L'artista è docente di Progettazione di interventi urbani e territoriali all'Accademia di Belle Arti di Brera e ideatrice del progetto "Arte sotto Milano", per la riqualificazione artistica della metropolitana milanese con sculture di giovani artisti.

*Born in 1970 in Milan, she graduated in Sculpture at the Brera Academy of Fine Arts in 1992. She has held shows in Milan and worked on projects in Italy and abroad. Her work Icaro was acquired by the Central Bank of Luxembourg. She has collaborated with the Studio Museo Francesco Messina, where her works move beyond the museum and engage with the city context. She teaches Urban/Territorial Interventions at Brera Academy of Fine Arts and conceived the project "Art under Milan" to transform the city subways with sculptures by young artists.*



In *Nulli certa domus* convivono armonicamente alcune delle suggestioni più efficaci del percorso artistico recente dell'artista: un primo, immediato, livello di significato è quello rappresentato dalla dimensione "mitologica" suggerita dal titolo, riferimento alla condizione di perenne movimento delle anime dei defunti descritta da Virgilio nell'*Eneide* (Aen. VI, 573), ma che può vestirsi di nuovo significato se osservata attraverso il filtro delle vicende geopolitiche recenti e dei flussi migratori, protagonisti imprescindibili della nostra attualità; in tale senso è necessario evidenziare la dimensione pavimentale (e di conseguenza anti-monumentale) di quest'opera, seconda tappa di un percorso che, cominciato con *Lucis abitamus opacis* (2007), trova realizzazione nell'opera pavimentale in ghisa *Sottorilievo del Lauro* (2012) e troverà una possibile realizzazione in *Migrazione* (2013) – concepita non a caso nel pieno della difficile situazione mediorientale – con il quale condivide la vocazione all'essere vissuta e letteralmente "camminata".

*In Nulli certa domus, some of the most effective suggestions in the artist's practice coexist harmoniously: an initial, immediate level of meaning is represented by the "mythological" dimension as suggested by the title, which references the constant motion of deceased souls as described by Virgil in the Aeneid (Aen. VI, 573), but which can take on new meaning if seen through the lens of recent geopolitical events and migrations, which are key to our current context; in this sense, it is necessary to highlight the flooring (and, consequentially, anti-monumental) dimension of this work, the second stage in a practice that, begun with *Lucis abitamus opacis* (2007), is realized in the wrought iron floor work *Sottorilievo del Lauro* (2012) and will find possible realization in *Migrazione* (2013) – intentionally conceived in the difficult Middle Eastern situation – with which it shares the vocation of lived and literally "walked" existence.*



